

## STRAFELICISSIMA PALERMO

di *Sergio Vespertino e Marco Pomar*

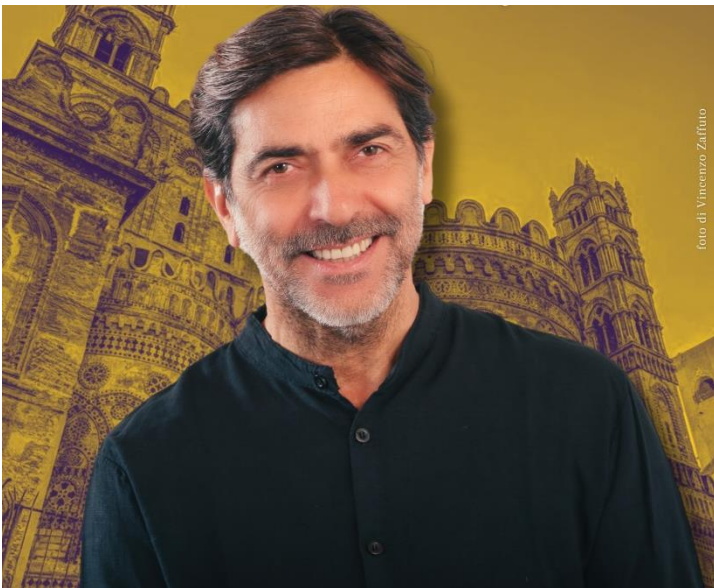
con **SERGIO VESPERTINO**

musiche di *Virginia Maiorana (fisarmonica)*

con il contributo registico di *Gianfranco Perriera*

scenografie di **Giuseppe Ciaccio**

tecnica: teatro d'attore



Palermo, una delle città visceralmente amata, nel bene e nel male, per sua grandezza anche nella miseria. Palermo sorride. Palermo mescola amore e rabbia, cultura e ignoranza, arte e inerzia, violenza e dolcezza, sconfitte esistenziali e sogni di trasformazione. Palermo felice. Palermo ha in grembo figli perennemente figli, perché è pur sempre la culla del Mediterraneo. Palermo, quadrivia di cultura privo di semaforo, rigurgita ingorghi storici e strombazza fasti che furono. Allora Palermo si crede felicissima. In questo esuberante accumulo di immagini, emozioni, citazioni, variazioni, con personaggi vitali, autentici e appassionati, Vespertino con la sua narrazione, scandita dal ritmo musicale di Virginia Maiorana alla fisarmonica, fa emergere l'inafferrabile realtà siciliana,

traendo dal suo capoluogo l'anima di una "Strafelicissima Palermo".

### Finalità didattiche

Lo spettacolo di Sergio Vespertino, "Strafelicissima Palermo", fa della lingua siciliana un mezzo espressivo di grande impatto. Attraverso la narrazione e il linguaggio evocativo lo spettacolo racconta la Palermo dell'anima, fatta di modi di dire e immagini simboliche che restituiscono la città degli anni Settanta e Ottanta in un viaggio nel tempo e nei sentimenti. Il dialetto siciliano è usato come strumento per forzare stereotipi e valorizzare il patrimonio culturale.